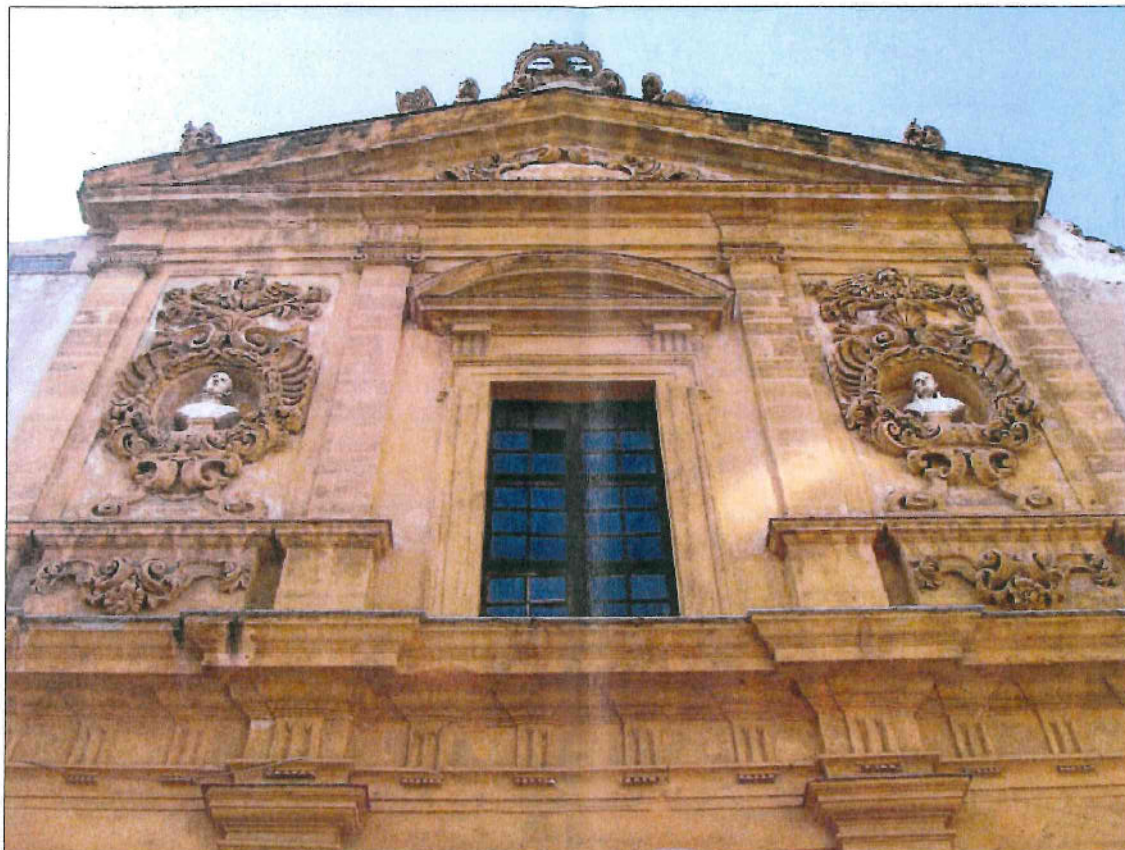


Chiesa di S. Stanislao Kostka



PROGETTO ESECUTIVO

Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di S. Stanislao Kostka
(detta "della Madonna del Lume") sita in via del Noviziato a Palermo



TAVOLA Schede della Sicurezza	N. TAV. Es 02	SCALA	IL RUP arch. Salvatore Giordina <i>Salvatore Giordina</i>
---	-------------------------	--------------	--

PROGETTISTA arch. Giovanni Di Fisco <i>Giovanni Di Fisco</i> Mediterranea Engineering s.r.l. Arch. Giovanni Di Fisco Albo Architetti Prov. di Palermo n. 1251 arch. Salvatore Di Fisco	RESPONSABILE COMMESSA arch. Gaetano Corselli D'Ondes	COMMITTENTE don Rosario Di Lorenzo <i>Don Rosario Di Lorenzo</i> SANISLAO KOSTKA CHIESA PALERMO
---	--	---

Mediterranea Engineering s.r.l.
Arch. Salvatore Di Fisco
Albo Architetti Prov. di Palermo n. 6267

COD. PROGETTO
DATA MARZO 2015
REV.

ARCIDIOCESI DI PALERMO
UFFICIO BENI CULTURALI
Visto
N. 126 II 6.3.2015



MEDITERRANEA ENGINEERING s.r.l.
Largo Montalto 7, 90144 Palermo
tel. 0916205000 - fax 091 6205024



Member of CISO Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System



Es 02



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Città Storica

Visto, si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12 luglio 2011 n. 12 come da contestuale Atto prot. n. 968896 del 16 dicembre 2015.

Il R.U.P.

Arch. Salvatore Giardina



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Città Storica

Vista la verifica del 15 dicembre 2015 e il Parere Tecnico prot. n. 968896 del 16 dicembre 2015, si valida il progetto esecutivo con atto prot. n. 1004994 del 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Il R.U.P.

Arch. Salvatore Giardina





*Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato*
SCHEDE DI SICUREZZA

Committente
Chiesa di San Stanislao Kostka

DOCUMENTO
ELABORATO AI SENSI DELL'ART. 100 DEL D. LGS. 81/2008
COORDINATO CON IL D. LGS. 3 AGOSTO 2009, N° 106 E CON I
CONTENUTI MINIMI PREVISTI ALL'ALLEGATO XVI
- APPENDICE SCHEDE DI SICUREZZA -

*PSC elaborato per la realizzazione di Lavori di messa in sicurezza della
Chiesa di S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato*

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

Il Coordinatore

L'Impresa

Descrizione Revisione	Data	Emissione	Verifica	Approvazione
	25/03/16			

2 - FO.CO.005	POSA ORDITURA IN LEGNO PER TETTO	3
4 - FO.CO.006	POSA TAVOLATO IN LEGNO	5
6 - FO.CO.011	POSA DI TEGOLE.....	7
7 - FO.CON.004	FORI CON CAROTATRICE.....	9
8 - FO.DE.004	DEMOLIZIONI COPERTURE	11
9 - FO.DE.007	DEMOLIZIONI PICCOLA ORDITURA	13
10 - FO.DE.011	RIMOZIONE DI APPARECCHI IGIENICO-SANITARI.....	14
11 - FO.DE.021	TAGLIO A FORZA DI MURI.....	15
12 - FO.DE.029	RIMOZIONE DI MANTO DI COPERTURA IN TEGOLE.....	17
13 - FO.MU.003	MURATURE IN ELEVAZIONE	19
14 - FO.OL.001	CANALI DI GRONDA.....	21
15 - FO.OL.002	PLUVIALI.....	23
16 - FO.ST.001	MONTAGGIO DI CARPENTERIA METALLICA	25
18 - AE002	TRASPORTO MATERIALI CON MEZZO MECCANICO	27
19 - AE013	PREPARAZIONE DI ARMATURA D'ACCIAIO IN BARRE TONDE.....	29
20 - ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER	30
21 - ATTREZ002	MINIDUMPER.....	31
22 - ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU	32
23 - ATTREZ008	AUTOGRU	33
24 - ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	35
25 - ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE.....	36
26 - ATTREZ033	SEGA CIRCOLARE.....	37
27 - ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE.....	39
28 - ATTREZ063	CAROTATRICE PER MURATURE	40
29 - ATTREZ071	PONTEGGIO TUBOLARE	41
30 - ATTREZ097	TRABATTELLO.....	42
31 - ATTREZ099	ARGANO ELETTRICO	43



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°2	FASI OPERATIVE		CODICE FO.CO.005
FASE N° 1.2.7	21.5.7 - Travi in legno lamellare per grossa	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.2.1	21.5.12 - Capriate con travi in legno lamellare	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.2.6	21.5.5 - Travi rustiche o squadrate uso Trieste i	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	COPERTURE		
FASE OPERATIVA:	POSA ORDITURA IN LEGNO PER TETTO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Sega circolare.- Scale a mano.- Ponte su cavalletti.- Apparecchio di sollevamento.- Trapano elettrico.- Sega elettrica portatile.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Contatti con le attrezzature.- Proiezione di schegge.- Elettrocuzione.- Rumore.- Rischio di incendio.- Inalazione delle polveri di segatura.- Frequenti infortuni durante le operazioni di piallatura delle tavole.- Cadute di persone dall'alto.- Caduta di materiale dall'alto.- Contatto con gli elementi in sospensione.- Movimentazione manuale dei carichi.- Schiacciamento.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Casco protettivo- Tuta di lavoro- Scarpe di sicurezza- Guanti- Otoprotettori- Schermi o occhiali protettivi- Cinture di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Installare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt.1,20 il filo di gronda. Non accatastare materiali ed attrezzature sui ponteggi. Non rimuovere le protezioni allestite ed operare sempre all'interno delle stesse.- Salire e scendere dal tetto utilizzando apposite scale.- Allestire parapetto completo di tavola fermapiedi su tutto il perimetro dell'area del piano di gronda, preferibilmente realizzato con correnti ravvicinati.- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.- Per i lavori su falde inclinate usare calzature con soles antidrucciolevoli.- Verificare che la sega circolare sia dotata di tutte le protezioni degli organi in movimento e del dispositivo che non permette il riavviamento automatico.- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi.- Usare e verificare gli idonei dispositivi di protezione individuale.- Autorizzare solo personale competente.- Verificare che le attrezzature siano dotate di tutte le protezioni degli organi in movimento		

Scheda n°2	FASI OPERATIVE	CODICE FO.CO.005
	<p>e di dispositivo che non permetta il riavviamento automatico della macchina (es. bobina di sgancio). Non indossare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera dai materiali di risulta. - L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. - I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. - Collegare la macchina all'impianto elettrico di cantiere, in assenza di tensione. - Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. - Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi elettrici. - In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con le relative informazioni sull'uso. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdruciolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Le scale doppie non devono superare i 5 metri d'altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. - Verificare che i ponti su cavalletti siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta. - è vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna. - Il sollevamento dei carichi deve essere eseguito solo da personale competente. - Verificare l'idoneità dei ganci e delle funi che devono avere impressa la portata massima. - Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico. - Non sostare nelle zone d'operazione, avvicinarsi solo quando il carico è ad un'altezza tale da permettere in modo sicuro la movimentazione manuale. - Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche. - Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. - La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°4	FASI OPERATIVE		CODICE FO.CO.006
FASE N° 1.2.8	21.5.14 - Tavole di abete di spessore 20-25 mm, fo	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	COPERTURE		
FASE OPERATIVA:	POSA TAVOLATO IN LEGNO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ033	SEGA CIRCOLARE Macchina utensile impiegata per compiere operazioni di taglio dei pezzi di legno in lavorazione	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Sega circolare.- Scale a mano.- Ponte su cavalletti.- Apparecchio di sollevamento.- Trapano elettrico.- Sega elettrica portatile.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Contatti con le attrezzature.- Proiezione di schegge.- Elettrocuzione.- Rischio di incendio.- Inalazione delle polveri di segatura.- Frequenti infortuni durante le operazioni di piallatura delle tavole.- Rumore.- Cadute di persone dall'alto.- Caduta di materiale dall'alto.- Contatto con gli elementi in sospensione.- Movimentazione manuale dei carichi.- Schiacciamento.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Casco protettivo- Tuta di lavoro- Scarpe di sicurezza- Guanti- Otoprotettori- Schermi o occhiali protettivi- Cinture di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Installare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt.1,20 il filo di gronda. Non accatastare materiali ed attrezzature sui ponteggi. Non rimuovere le protezioni allestite ed operare sempre all'interno delle stesse.- Salire e scendere dal tetto utilizzando apposite scale.- Allestire parapetto completo di tavola fermapiedi su tutto il perimetro dell'area del piano di gronda, preferibilmente realizzato con correnti ravvicinati.- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.- Per i lavori su falde inclinate usare calzature con soles antidrucciolevoli.- Verificare che la sega circolare sia dotata di tutte le protezioni degli organi in movimento e del dispositivo che non permette il riavviamento automatico.- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi.- Usare e verificare gli idonei dispositivi di protezione individuale.- Autorizzare solo personale competente.- Fare rispettare il divieto di fumare o usare fiamme libere.		

Scheda n°4	FASI OPERATIVE	CODICE FO.CO.006
	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le attrezzature siano dotate di tutte le protezioni degli organi in movimento e di dispositivo che non permetta il riavviamento automatico della macchina (es. bobina di sgancio). Non indossare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni. - La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera dai materiali di risulta. - L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. - I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. - Collegare la macchina all'impianto elettrico di cantiere, in assenza di tensione. - Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. - Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi elettrici. - In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con le relative informazioni sull'uso. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antidrucciolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Le scale doppie non devono superare i 5 metri d'altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. - Verificare che i ponti su cavalletti siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta. - è vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna. - Il sollevamento dei carichi deve essere eseguito solo da personale competente. - Verificare l'idoneità dei ganci e delle funi che devono avere impressa la portata massima. - Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico. - Non sostare nelle zone d'operazione, avvicinarsi solo quando il carico è ad un'altezza tale da permettere in modo sicuro la movimentazione manuale. - Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche. - Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. - La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°6	FASI OPERATIVE		CODICE FO.CO.011
FASE N° 1.2.10 FASE N° 1.2.9	21.5.20.2 - Fornitura di tegole occorrenti nuove-te 21.5.19 - Posa in opera di tegole di qualsiasi tip	Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	COPERTURE		
FASE OPERATIVA:	POSA DI TEGOLE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ033	SEGA CIRCOLARE Macchina utensile impiegata per compiere operazioni di taglio dei pezzi di legno in lavorazione	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Sega circolare- Ponteggi- Apparecchi di sollevamento- Trapano elettrico- Scale a mano- Ponti su cavalletti		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Contatti con le attrezzature- Proiezione di schegge- Elettrocuzione- Rumore- Cadute di persone dall'alto- Caduta di materiale dall'alto- Contatto con gli elementi in sospensione- Movimentazione manuale dei carichi- Schiacciamento		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Casco protettivo- Tuta di lavoro- Scarpe di sicurezza- Guanti- Otoprotettori- Schermi o occhiali protettivi- Cinture di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Installare ponteggi esterni sovrastanti almeno mt.1,20 il filo di gronda. Non accatastare materiali ed attrezzature sui ponteggi. Non rimuovere le protezioni allestite ed operare sempre all'interno delle stesse.- Salire e scendere dal tetto utilizzando apposite scale.- Allestire parapetto completo di tavola fermapièdi su tutto il perimetro dell'area del piano di gronda, preferibilmente realizzato con correnti ravvicinati.- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.- Per i lavori su falde inclinate usare calzature con soles antiscivolo.- Verificare che la sega circolare sia dotata di tutte le protezioni degli organi in movimento e del dispositivo che non permette il riavviamento automatico.- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi.- Usare e verificare gli idonei dispositivi di protezione individuale.- Autorizzare solo personale competente.		


Scheda n°6	FASI OPERATIVE	CODICE FO.CO.011
	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le attrezzature siano dotate di tutte le protezioni degli organi in movimento e di dispositivo che non permetta il riavviamento automatico della macchina (es. bobina di sgancio). Non indossare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni. - La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera dai materiali di risulta. - L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. - I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile. - Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici. - Collegare la macchina all'impianto elettrico di cantiere, in assenza di tensione. - Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni per urti o usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio. - Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi elettrici. - In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con le relative informazioni sull'uso. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antidrucciolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Le scale doppie non devono superare i 5 metri d'altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. - Verificare che i ponti su cavalletti siano allestiti ed utilizzati in maniera corretta. - è vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna. - Il sollevamento delle tegole al piano di lavoro, deve essere effettuato con apposite ceste chiuse ai lati e tenendo presente l'azione del vento. - Il sollevamento dei carichi deve essere eseguito solo da personale competente. - Verificare l'idoneità dei ganci e delle funi che devono avere impressa la portata massima. - Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico. - Non sostare nelle zone d'operazione, avvicinarsi solo quando il carico è ad un'altezza tale da permettere in modo sicuro la movimentazione manuale. - Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche. - Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. - La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. - Predisporre andatoie vincolate e dotate di listelli trasversali per gli spostamenti sulle falde inclinate e, se necessario in relazione alle pendenze, fornire le cinture di sicurezza. 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°7	FASI OPERATIVE		CODICE FO.CON.004
FASE N° 1.2.15	21.7.2 - Perforazione a rotazione, eseguita sia o	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	CONSOLIDAMENTI E RISANAMENTI		
FASE OPERATIVA:	FORI CON CAROTATRICE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ063	CAROTATRICE PER MURATURE Macchinario utilizzato per l'estrazione di "carote" da strutture murarie, in calcestruzzo o altro materiale assimilabile. Il taglio della "carota" avviene per mezzo di una fresa diamantata, disponibile di vari diametri, che	
Macchine ed attrezzature	Mezzo di sollevamento, fresa a corona diamantata, compressore		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Elettrocuzione.- Schiacciamento della mano, abrasione, tagli.- Schizzi d'acqua sugli occhi e sulla persona.- Schizzi d'acqua sul motore elettrico.- Sollevamento o movimentazione manuale di carichi.- Caduta di personale o materiale dall'alto.- Crollo della struttura per errate modalità di intervento.- Inalazione polveri.- Danni da rumore o vibrazioni.- Contatto con parti meccaniche in movimento.- Rischio di incendio (surriscaldamento).		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Otoprotettori- Casco protettivo- Tuta da lavoro- Guanti- Scarpe di sicurezza- Mascherina con filtro specifico		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Predisporre analisi preliminari delle murature allo scopo di individuare le specifiche modalità di intervento e gli utensili da utilizzare.- Porre in opera idonei ponteggi e protezioni contro la caduta di materiali dall'alto.- Rispettare le istruzioni di sicurezza e di manutenzione riportate nel libretto di uso e manutenzione dell'utensile.- Non rimuovere le protezioni ed i dispositivi di sicurezza dell'utensile.- Predisporre idonea segnaletica.- Rispettare le ore di silenzio imposte da regolamenti locali.- Ancorare la macchina a terra per impedire spostamenti durante la fresatura.- Verificare periodicamente la tenuta stagna della scocca del motore elettrico, soprattutto prima di eseguire fori inclinati sopra la linea dell'orizzonte, visto il riflusso dell'acqua di raffreddamento della fresa.- Non sollevare o movimentare carichi superiori a 30 Kg./persona.- Verificare, prima dell'inizio d'ogni fase lavorativa, lo stato d'isolamento dei cavi elettrici d'alimentazione dell'apparato.- Verificare eventuali interferenze con sottoservizi presenti all'interno della struttura.- La linea elettrica d'alimentazione, deve essere aerea, onde evitare rischi di contatto con l'acqua utilizzata per la fase lavorativa.- Verificare periodicamente la scorrevolezza della cremagliera posta sul carrello di scorrimento della fresa.- Durante la fase di rotazione e penetrazione della fresa nella struttura, spruzzare acqua per favorire il raffreddamento dell'utensile raschiante.- Quando la fresa è applicata a trapano elettrico, mancando una struttura di sostegno		

	Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di . S. Stanislao Kostka presso il cantiere di Piazza del Noviziato SCHEDE DI SICUREZZA	
		<i>Rev. 00 del 25/03/16</i>


Scheda n°7	FASI OPERATIVE	CODICE FO.CON.004
	<p>dell'apparato, oltre a quanto sopra detto occorre prestare la massima attenzione durante la fase di rotazione dell'attrezzo, in quanto può dare violenti contraccolpi all'operatore.</p> <p>La postazione di lavoro, se sollevata da terra, deve essere opportunamente segnalata e protetta nel suo perimetro, delimitata alla base con barriera tale da impedire la permanenza ed il transito sotto la macchina operatrice.</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°8	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.004
FASE N° 1.1.3	21.1.23 - Scomposizione di grossa armatura di	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	DEMOLIZIONI COPERTURE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ002	MINIDUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di piccole quantità di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Canali per il convogliamento dei materiali o gru- attrezzi d'uso comune- autocarro- tubi e giunti per eventuali puntellamenti		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Caduta dall'alto del personale dovuto a perdita di equilibrio, crollo del tetto (con mancanza di misure di sicurezza).- Elettrocuzione.- Caduta di materiale dall'alto causata da errata imbracatura, uso di ganci non idonei e rottura funi o errore di manovra del gruista.- Lesioni all'apparato respiratorio causate dall'inalazione di fibre e polveri.- Urti, colpi, impatti, compressioni in particolare alla testa e agli arti superiori- Scivolamenti, cadute a livello- Rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione.- Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione.- Otoprotettori.- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile.- Occhiali a tenuta.- Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto).- Guanti.- Elmetto.		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone.- Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine.- Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato).- Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi (tubazioni, cavi, linee elettriche aeree, ecc.).- Controllare la corretta esecuzione delle misure di sicurezza (parapetti, ecc.) secondo la vigente normativa e secondo UNI 8088.- Impedire altre lavorazioni nei pressi di coperture da demolire.- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.- Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori- Salire e scendere dal tetto utilizzando apposite scale- Allestire parapetto completo di tavola fermapièdi su tutto il perimetro dell'area sopraelevata con un cancelletto apribile verso l'interno in corrispondenza della scala di		

	Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di . S. Stanislao Kostka presso il cantiere di Piazza del Noviziato SCHEDE DI SICUREZZA	
		<i>Rev. 00 del 25/03/16</i>

Scheda n°8	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.004
	accesso esterna. - Per i lavori su falde inclinate usare calzature con soles antiscivolo. I parapetti corrispondenti al piano di gronda è bene che siano pieni o con correnti ravvicinati.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Alto; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Alto	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°9	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.007
FASE N° 1.1.2	21.1.22 - Scomposizione di piccola orditura e/o	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	DEMOLIZIONI PICCOLA ORDITURA		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ002	MINIDUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di piccole quantità di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi di uso normale - canali per il convogliamento dei materiali o gru - autocarro		
Rischi per la sicurezza:	- Caduta dall'alto per perdita di equilibrio o crollo del tetto. - Infortunio da materiale caduto dall'alto per errata imbracatura, uso di ganci non idonei e rottura funi o per errata manovra del gruista. - Elettrocuzione. - Danni agli arti inferiori causati dalla mancanza degli adeguati sistemi di sicurezza. - Danni a carico dell'apparato respiratorio per l'inalazione di polveri o fibre.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione. - Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione. - Otoprotettori. - Scarpe di sicurezza con suola imperforabile. - Occhiali a tenuta. - Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto). - Guanti.		
Prescrizioni esecutive:	- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone. - L'esecuzione delle demolizioni deve essere effettuata da personale specializzato. - Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine. - Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato). - Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con le linee elettriche aeree. - Impedire altre lavorazioni nei pressi di coperture da demolire. - Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna. - Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali. - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione - Bagnare le polveri derivate dalla demolizione - Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°10	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.011
FASE N° 1.1.4	21.1.24 - Rimozione di tubazioni di scarico	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	RIMOZIONE DI APPARECCHI IGIENICO-SANITARI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ002	MINIDUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di piccole quantità di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Utensili d'uso comune- mazza e punta- fiamma ossiacetilenica- flessibile- autocarro o altro mezzo di trasporto		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Esplosioni dovute ad atmosfere esplosive o a scoppio di bombole.- Danni all'apparato respiratorio dovuti a inalazione di polveri, fibre o gas di varia natura.- Lesioni alle mani provocate dall'uso della mazza e della punta.- Ustioni dovute a contatto con parti metalliche arroventate o proiezione di particelle.- Danni agli occhi dovuti alla proiezione di schegge o di scintille conseguenti l'uso della mazza e della punta.- Investimento da automezzo.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione.- Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione.- Otoprotettori.- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile- Occhiali a tenuta.- Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto).- Guanti.		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Affidare le lavorazioni a personale specializzato.- Effettuare le saldature o i tagli con la fiamma ossiacetilenica rispettando la normativa presente nell'apposita scheda.- Impedire altre lavorazioni in ambienti ristretti (bagni, cucine, ecc.)- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.- Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione.- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione.- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°11	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.021
FASE N° 1.1.5	21.1.1 - Taglio a sezione obbligata di muratura d	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	TAGLIO A FORZA DI MURI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.	
Macchine ed attrezzature	- Martello demolitore fino a 10 kg - ponteggi e/o trabattelli - flessibile - compressore		
Rischi per la sicurezza:	- Lesioni all'apparato uditivo (rumore) causate dall'uso del martello demolitore. - Lesioni agli arti superiori (mano-braccio) e al corpo provocate dalle vibrazioni del martello demolitore. - Elettrocuzione. - Caduta dall'alto di materiali e personale addetto. - Danni all'apparato respiratorio causati dall'inalazione di polveri e fibre. - Sovraccarico meccanico del rachide (fissità posturale) per trasporto manuale di materiali provenienti dalle demolizioni.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione. - Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione. - Otoprotettori. - Scarpe di sicurezza con suola imperforabile - Occhiali a tenuta. - Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto). - Guanti.		
Prescrizioni esecutive:	- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone. - Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine. - Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato). - Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi. - Impedire altre lavorazioni nei pressi di muri da demolire. - Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna. - Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali. - Devono essere predisposte idonee opere provvisorie per i lavori che si eseguono oltre i 2 m di altezza (art. 122 del D.Lgs.81/08) - Il ponteggio deve essere realizzato secondo le indicazioni contenute negli schemi di montaggio del fabbricante. - Il ponteggio deve essere opportunamente controventato sia in senso longitudinale che trasversale (secondo relazione tecnica) (p.2.2.1.3 allegato XVII del D.Lgs. 81/08) - Le interruzioni di stilata del ponteggio devono rispondere agli schemi allegati alla copia di autorizzazione - L'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica di base (basetta)		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

*Rev. 00
del 25/03/16*

Scheda n°11	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.021
	<ul style="list-style-type: none">- Il ponteggio deve essere ancorato a parti stabili dell'edificio.- Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica- I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda (art. 125 del DLgs81/08)- Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio- I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiede alta almeno cm 20 (art. 126 e p.2.1.5.1 allegato XVII del D.Lgs.81/08)- Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50 (art. 128 del D.Lgs.81/08)- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°12	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.029
FASE N° 1.1.1	21.1.21 - Scomposizione di manto di tegole di	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	RIMOZIONE DI MANTO DI COPERTURA IN TEGOLE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ099	ARGANO ELETTRICO Apparecchiatura ad azionamento elettrico già installato in cantiere	
Macchine ed attrezzature	- Dumper - Argano a bandiera - Attrezzi manuali - Martello demolitore elettrico - Ponteggio metallico fisso		
Rischi per la sicurezza:	- Caduta dall'alto - Caduta di materiale dall'alto o a livello - Inalazione polveri, fibre - Rumore - Vibrazioni - Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti - Casco - Calzature di sicurezza con suola antiscivolo ed imperforabile - Occhiali - Otoprotettori		
Prescrizioni esecutive:	- Nei lavori in quota, ogni qualvolta non siano attuabili le misure di prevenzione e protezione collettiva, si devono utilizzare dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta; sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi. - Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere trasportato oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di m 2 dal livello del piano di raccolta. - Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta e curando che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente. - Ai fini del rischio M.M.C. le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: a) l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate; b) gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati; c) il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona; d) il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; e) le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali; f) deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento; g) i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco. - Ai fini del rischio rumore le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°12	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.029
	<p>delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore;b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile;c) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo;d) adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro;e) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori;f) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti;g) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento;h) locali di riposo messi a disposizione ai lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo. <p>- Ai fini del rischio vibrazioni le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche;b) la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione;c) l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere;d) devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°13	FASI OPERATIVE		CODICE FO.MU.003
FASE N° 1.2.14	21.2.3 - Muratura di mattoni pieni e malta avente	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	MURATURE		
FASE OPERATIVA:	MURATURE IN ELEVAZIONE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ071	PONTEGGIO TUBOLARE Completo di legname per piani di lavoro, conforme alle norme antinfortunistiche vigenti.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Ponteggi- puntelli- tavole- mezzo di sollevamento- casserature- compressore- attrezzatura per getti di malta e di cemento- normali utensili da lavoro- autocarro- cassero- utensili d'uso comune- betoniera		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Crollo del ponteggio.- Fuoriuscita totale o parziale del getto di malta per errate operazioni di posa.- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso-lombari (movimentazione manuale dei carichi).- Caduta dall'alto di personale e/o di materiale.- Danni alla salute per contatto con la malta ed il cemento.- Infortuni per errate manovre durante la movimentazione dei casseri.- Crollo parziale o totale della muratura per problemi statici.- Infortuni per disarmo prematuro (maturazione dei getti).- Elettrocuzione.- Investimento da automezzo.- Infortuni nelle fasi di confezionamento della malta.- Schiacciamento degli arti durante l'utilizzo degli utensili.- Infortuni connessi con l'utilizzo dei mezzi di sollevamento e della betoniera.- Danni da rumore.- Proiezione di schegge.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Casco- Guanti- Scarpe di sicurezza- Otoprotettori- Tuta lavabile chiusa ai polsi e alle caviglie- Apparecchi antipolvere- Occhiali a tenuta		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Controllare l'idoneità del ponteggio ed la corretta posa in opera dei casseri.- Evitare la movimentazione manuale di carichi pesanti.- Verificare le condizioni di portanza del terreno in relazione ai carichi trasmessi.- Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nel libretto di uso e manutenzione riportate		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

*Rev. 00
del 25/03/16*


Scheda n°13	FASI OPERATIVE	CODICE FO.MU.003
	<p>nel libretto di uso e manutenzione dei mezzi utilizzati.</p> <ul style="list-style-type: none">- Attendere la completa maturazione dei getti prima del disarmo.- Segnalare eventuali malfunzionamenti delle macchine.- Rispettare le ore di silenzio imposte da regolamenti locali.- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera.- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento- Verificare le condizioni statiche della struttura con particolare riferimento degli appoggi in fondazione.- Evitare il contatto con il cemento.- Usare scale con regolari dispositivi che ne impediscano l'apertura oltre un certo limite o d'impalcati realizzati in modo sicuramente stabile.- I trabattelli devono avere le ruote di scorrimento saldamente bloccate durante l'uso della struttura. I ponti su ruote non devono essere spostati quando su di loro si trovano i lavoratori.- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.- Predisporre regolari tavolati e parapetti sul ponteggio.- Non utilizzare la muratura fresca in allestimento come appoggio di materiale, attrezzatura, impalcati ecc. poiché non offre sufficiente resistenza.- L'alimentazione elettrica deve essere fornita tramite quadro collegato a terra.- Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni da usura ed intralcio.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°14	FASI OPERATIVE		CODICE FO.OL.001
FASE N° 1.2.12	15.4.11.3 - Fornitura e collocazione di grondaia del	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE DA LATTONIERE		
FASE OPERATIVA:	CANALI DI GRONDA		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- Attrezzi manuali (cesoie, pinze, martelli, ecc.).- Utensili elettrici (trapano saldatrice a stagno, ecc.).- Apparecchio di sollevamento.- Scale a mano semplici e doppie.- Trabattello- Cannello a gas		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Contatto accidentale con cesoia manuale o elettrica- Tagli ed abrasioni alle mani- Urti colpi impatti compressioni in particolare alle mani e ai piedi- Ustioni a varie parti del corpo- Elettrocuzione- Inalazioni di vapore- Incendio di materiale infiammabile- Esplosione di bombole di gas propano		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti, scarpe di sicurezza, casco, tuta da lavoro, occhiali di protezione		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Allestire, se necessario, impalcato di servizio- In caso di saldatura a stagno, usare maschera ed occhiali di protezione- Verificare che gli addetti siano stati sottoposti a visite mediche periodiche così come previsto dalle norme vigenti- Conservare le bombole di gas propano eventualmente utilizzate lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale- I residui di lamiera tagliata per aggiustaggi in opera, vanno subito collocati in discarica del cantiere- Utilizzare le cinture con bretelle ancorate a fune di trattenuta, per operare su piani di lavoro inclinati o a rischio- Verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza. Quando i lavori si svolgono sulle coperture e mancano i ponteggi esterni o i parapetti sulle zone che prospettano i vuoti, il lattoniere deve indossare la cintura di sicurezza la cui fune di trattenuta deve essere vincolata ad un sostegno sicuramente stabile e la cui lunghezza deve impedire la caduta per oltre un metro e mezzo.- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.- Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.- Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.- I sollevamenti del materiale e delle attrezzature devono essere eseguiti da personale competente.- Verificare l'idoneità dei ganci e dei contenitori.- Durante le operazioni di sollevamento tenere conto delle condizioni atmosferiche, in		

	Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di . S. Stanislao Kostka presso il cantiere di Piazza del Noviziato SCHEDE DI SICUREZZA	
		<i>Rev. 00 del 25/03/16</i>

Scheda n° 14	FASI OPERATIVE	CODICE FO.OL.001
	particolare della forza del vento. - Verificare l'efficacia, nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza. - La scala deve poggiare su base stabile e piana e quella doppia deve essere usata completamente aperta. - Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia. - Rispettare le istruzioni impartite per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°15	FASI OPERATIVE		CODICE FO.OL.002
FASE N° 1.2.13	15.4.14.6 - Fornitura e collocazione di tubi in PVC	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE DA LATTONIERE		
FASE OPERATIVA:	PLUVIALI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune (cesoie, pinze, ecc.), trapano, tasselli, trabattelli, scale		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Caduta di personale o materiale dall'alto- Tagli da contatto con il canale di gronda ed i tubi pluviali- Inalazione polveri- Elettrocuzione- Infortuni durante le fasi di scarico dell'automezzo- Contatto accidentale con cesoia manuale o elettrica- Urti colpi impatti compressioni in particolare alle mani e ai piedi- Incendio di materiale infiammabile- Esplosione di bombole di gas propano		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Tuta protettiva- Casco- Occhiali protettivi- Guanti- Scarpe di sicurezza- Mascherina con filtro specifico- Otoprotettori		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Verificare che il piano di lavoro consenta una buona accessibilità al fine di una corretta postazione dell'operatore- Allestire, se necessario, impalcato di servizio- Predisporre idonee protezioni contro la caduta di materiali dall'alto- Fornire al personale idonei utensili- Rispettare le ore di silenzio imposte da regolamenti locali- Utilizzare idonei mezzi di sollevamento (evitare la movimentazione manuale dei carichi pesanti)- Segnalare le manovre degli automezzi- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.- Prestare particolare attenzione alle fasi di rimozione dei vecchi pluviali e canali di gronda (possibili cadute di materiali dall'alto).- In caso di saldatura a stagno, usare maschera ed occhiali di protezione- Conservare le bombole di gas propano eventualmente utilizzate lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale- I residui di lamiera tagliata per aggiustaggi in opera, vanno subito collocati in discarica del cantiere- Utilizzare le cinture con bretelle ancorate a fune di trattenuta, per operare su piani di lavoro inclinati o a rischio- Verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza. Quando i lavori si svolgono sulle coperture e mancano i ponteggi esterni o i parapetti sulle zone che prospettano i vuoti, il lattoniere deve indossare la cintura di sicurezza la cui fune di trattenuta deve essere vincolata ad un sostegno sicuramente stabile e la cui lunghezza deve impedire la caduta per oltre un metro e mezzo.- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato**
SCHEDE DI SICUREZZA

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°15	FASI OPERATIVE	CODICE FO.OL.002
	<p>degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</p> <ul style="list-style-type: none">- Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.- Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.- I sollevamenti del materiale e delle attrezzature devono essere eseguiti da personale competente.- Verificare l'idoneità dei ganci e dei contenitori.- Durante le operazioni di sollevamento tenere conto delle condizioni atmosferiche, in particolare della forza del vento.- Verificare l'efficacia, nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.- La scala deve poggiare su base stabile e piana e quella doppia deve essere usata completamente aperta.- Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia.- Rispettare le istruzioni impartite per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°16	FASI OPERATIVE		CODICE FO.ST.001
FASE N° 1.2.2	7.1.2 - Fornitura di opere in ferro in	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.2.3	7.2.4.1 - Fornitura a piè d'opera di carpenteria m	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	STRUTTURE IN ACCIAIO		
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO DI CARPENTERIA METALLICA		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ008	AUTOGRU	
Macchine ed attrezzature	Gru a torre/Autogrù Scale a mano Saldatrice elettrica Smerigliatrice, flessibile Attrezzi manuali: martello, tenaglie.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Caduta di materiale dall'alto- Ribaltamento.- Cadute di persone dall'alto- Caduta di materiale- Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi- Schiacciamento- Elettrocuzione- Proiezione di materiale incandescente- Contatto con organi in movimento- Proiezione di schegge		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- Casco protettivo- Tuta di lavoro- Scarpe di sicurezza- Guanti- Otoprotettori- Schermi o occhiali protettivi- Cinture di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Verificare l'idoneità dei ganci e delle funi che devono avere impressa la portata massima.- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico.- Segnalare o segregare l'area interessata.- Non permanere sotto o in prossimità dei carichi sospesi.- Organizzare adeguati percorsi pedonali e di circolazione con relativa segnaletica interdichendo la zona di operazione.- Le manovre devono essere eseguite cercando di ridurre al minimo l'oscillazione del carico ed utilizzando una fune guida manovrata da un operatore. Lavorare sempre con carichi di valore inferiore alla portata massima riportata sul braccio della gru.- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli.		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

*Rev. 00
del 25/03/16*

Scheda n°16	FASI OPERATIVE	CODICE FO.ST.001
	<ul style="list-style-type: none">- Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.- Prevedere il distacco dell'attrezzatura di imbracatura dal gancio del mezzo di movimentazione solo quando la stabilità dell'elemento è assicurata.- Nelle fasi transitorie di posizionamento dei profili, impiegare i contrasti in modo tale che sia assicurata la stabilità degli stessi.- Interdire le zone d'operazione.- Predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto.- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolare quadro elettrico collegato a terra.- I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti alla posa mobile.- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.- Posizionare i cavi in modo che non siano oggetto di azioni meccaniche e non costituiscano intralcio alla movimentazione.- Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi.- Verificare l'integrità della pinza portaelettrodo della saldatrice.- Verificare che gli utensili siano dotati della protezione del disco e di comando ad uomo presente. Per la levigatura non usare mai il disco da taglio.- Non indossare abiti svolazzanti e non rimuovere le protezioni.- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°18	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE002
FASE N° 1.1.6	21.1.26 - Trasporto alle pubbliche discariche del	Area Lavorativa:	
Operazione:	TRASPORTO MATERIALI CON MEZZO MECCANICO		
Macchine ed Attrezzature:	Autocarro, Grù/Pala meccanica		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Fuoriuscita totale o parziale del carico per errate operazioni di carico.- Ribaltamento del mezzo.- Investimento di persone nell'area di cantiere.- Problemi connessi alla fuoriuscita dei gas di scarico in luoghi chiusi.- Sosta di persone nel raggio di azione dell'escavatore.- Operazioni su pendenze eccessive.- Fuoriuscita di terra e sassi dalla benna dell'escavatore.- Danni alla salute per presenza di polvere.- Incidenti dovuti all'utilizzo delle macchine da parte di persone non abilitate.- Incidenti dovuti a errori di manovra.- Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza dell'automezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso.- Problemi connessi con il posizionamento del mezzo su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche del mezzo.- Danni da rumore o vibrazioni.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco protettivo Guanti di pelle Scarpe di sicurezza Tuta protettiva Mascherina		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Le macchine devono essere mantenute in efficienza secondo il programma di manutenzione del produttore.- Prima di utilizzare i macchinari devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori.- Il numero di passeggeri trasportati dall'autocarro deve essere quello consentito dal libretto di circolazione.- E' vietato trasportare passeggeri nel cassone.- Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere.- Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra.- Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare l'altezza delle sponde del cassone.- Lo stazionamento del mezzo in luoghi chiusi deve essere compatibile con le caratteristiche di areazione dei locali.- L'operatore deve essere stato sottoposto ad adeguata formazione.- Prima di effettuare le operazioni con l'escavatore verificare che non vi siano persone nel raggio di azione della macchina e pericoli di urti contro strutture fisse, mobili e cavi elettrici e posizionare idonea segnaletica in presenza di traffico.- Non utilizzare l'escavatore come gru di cantiere.- Il braccio dell'escavatore va bloccato se non si stanno eseguendo manovre.		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato**
SCHEDE DI SICUREZZA

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°18	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE002
	<ul style="list-style-type: none">- Dovranno essere adottati accorgimenti e misure contro il rumore.- La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.- Rispettare le disposizioni e le procedure di smaltimento imposte dalle vigenti leggi nel caso di rifiuti tossici e speciali.- Controllare che non ci sia personale non addetto nel raggio di azione delle macchine- Bagnare le polveri derivanti dalle operazioni di carico e scarico	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato**

Rev. 00
del 25/03/16

SCHEDE DI SICUREZZA


Scheda n°19	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE013
FASE N° 1.2.16	3.2.1.2 - Acciaio in barre a aderenza migliorata C	Area Lavorativa:	
Operazione:	PREPARAZIONE DI ARMATURA D'ACCIAIO IN BARRE TONDE		
Macchine ed Attrezzature:	Grù/autogrù, macchina piegaferri, flessibile, utensili d'uso comune		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- Incidenti causati da errata movimentazione delle barre di armatura.- Schiacciamento a causa di distacco delle armature dal mezzo di sollevamento.- Danni alle mani per contatto con i ferri di armatura.- Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi.- Caduta dall'alto.- Elettrocuzione.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco, Guanti, Scarpe di sicurezza, tuta da lavoro		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Assicurarsi della corretta manutenzione dei mezzi di sollevamento e degli organi di imbracatura (v. schede relative alla movimentazione).- Evitare la movimentazione manuale di carichi eccedenti i 30 Kg.- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento- Utilizzare carpentieri specializzati- Fornire i dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature antinfortunistiche) con le relative informazioni sull'uso.- Autorizzare solo personale competente all'utilizzo delle macchine.- La cesoia e la piegaferri devono possedere i dispositivi di protezione degli organi in movimento- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra. I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per posa mobile.- Collegare la macchina piegaferri all'impianto elettrico di cantiere, in assenza di tensione.- Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni dovuti a urti o a usura meccanica.- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.- La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera dai materiali di risulta.- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con le relative informazioni sull'uso.- Nella fase di tranciamento delle barre allontanare le mani dalla cesoia .- Verificare che smerigliatrice sia dotato della protezione del disco e che l'organo di comando sia del tipo ad uomo presente. Non indossare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni. Seguire le istruzioni sul corretto uso dell'utensile.- Effettuare le manutenzioni previste.- Utilizzare la piegaferri conformemente alle specifiche tecniche riportate nel libretto di uso e manutenzione.- Quando la postazione si trova in luoghi dove vi sia il pericolo di caduta di materiali dall'alto occorre predisporre un solido impalcato di protezione alto non più di 3 m dal piano di lavoro.- Lavorare rimanendo nella zona protetta dall'impalcato ed usare idonei dispositivi di protezione individuale. L'impalcato non esonera dall'obbligo di indossare il casco.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°20	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ001
FASE N° 1.1.1	21.1.21 - Scomposizione di manto di tegole di	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	AUTOCARRI - DUMPER	
Rischi per la sicurezza:	Pericoli di investimento delle persone Errata manovra dell'operatore Caduta materiale dell'alto Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, Rumore, Scivolamenti, Cadute	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, casco, dispositivi otoprotettori	
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo DURANTE L'USO azionare il girofaro non trasportare persone all'interno del cassone adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata non superare la portata massima non superare l'ingombro massimo posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare DOPO L'USO eseguire le operazioni di revisione e manutenzione con particolare riguardo per i pneumatici e per l'impianto frenante, secondo le indicazioni del libretto segnalare eventuali anomalie di funzionamento pulire il mezzo e gli organi di comando - Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia. - Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS). - Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS). - Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 12/2010)	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs.81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada	
Allegato		

Scheda n°21	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ002
FASE N° 1.1.2	21.1.22 - Scomposizione di piccola orditura e/o	Area Lavorativa:
FASE N° 1.1.3	21.1.23 - Scomposizione di grossa armatura di	Area Lavorativa:
FASE N° 1.1.4	21.1.24 - Rimozione di tubazioni di scarico	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	MINIDUMPER	
Rischi per la sicurezza:	Pericoli di investimento delle persone Errata manovra dell'operatore Caduta materiale Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, Rumore, Scivolamenti, Cadute	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, casco, dispositivi otoprotettori	
Prescrizioni esecutive:	<p>PRIMA DELL'USO</p> <ul style="list-style-type: none"> -verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere -verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa -controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo <p>DURANTE L'USO</p> <ul style="list-style-type: none"> -non indossare capi di abbigliamento slacciati o penzolanti che potrebbero impigliarsi nelle parti in movimento -non trasportare persone all'interno del cassone -adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta -non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata -non superare la portata massima -non superare l'ingombro massimo posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto -non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde -durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare -non tentare di salire o scendere dalla macchina in movimento -prestare attenzione alle operazioni che si svolgano in prossimità di linee elettriche <p>DOPO L'USO</p> <ul style="list-style-type: none"> -eseguire le operazioni di revisione e manutenzione con particolare riguardo per i pneumatici e per l'impianto frenante, secondo le indicazioni del libretto -segnalare eventuali anomalie di funzionamento -pulire il mezzo e gli organi di comando 	
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada	
Allegato		



*Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato*
SCHEDE DI SICUREZZA

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°22	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ004
FASE N° 1.2.9 FASE N° 1.2.10	21.5.19 - Posa in opera di tegole di qualsiasi tip 21.5.20.2 - Fornitura di tegole occorrenti nuove-te	Area Lavorativa: Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	AUTOCARRO CON GRU	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">-Contatto con linee elettriche aeree-Pericoli di investimento delle persone-Errata manovra del gruista, ribaltamenti-Pericolo di caduta del materiale dall'alto o cedimento del carico-Cedimento e anomalie delle parti meccaniche dell'autogrù.-Mancato funzionamento dei dispositivi di sicurezza: limitatori di carico, fine corsa	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">-guanti- calzature di sicurezza- casco- cuffie o tappi auricolari- indumenti protettivi	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">-Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre di rotazione, allungamento o sollevamento del braccio-controllare i percorsi e le aree di manovra-verificare l'efficienza dei comandi-applicare le apposite piastre per aumentare, se previsto, la superficie di appoggio degli stabilizzatoriverificare che la macchina sia posizionata in modo da lasciare uno spazio sufficiente e sicuro per il passaggio delle persone o delimitare la zona operativa con transenne, cavalletti o nastri segnatori-azionare il girofaro-preavvisare con segnalazione acustica l'inizio delle manovre-prestare attenzione alle segnalazioni prima di procedere con le manovre-possibilmente evitare, nella movimentazione del carico, di passare sopra i posti di lavoro e di transito-eseguire le operazioni di sollevamento e scarico con le funi in posizione verticale;-i tiri in diagonale sono assolutamente vietati-durante il lavoro notturno illuminare le zone d'operazione-segnalare eventuali funzionamenti irregolari o situazioni ritenute a rischio-non effettuare alcun intervento sugli organi in movimento-mantenere puliti i comandi-non lasciare nessun carico sospeso-posizionare la macchina ove previsto, arretrare il braccio telescopico ed azionare il freno di stazionamento-eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto della macchina fornito dal fabbricante	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°23	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ008
FASE N° 1.2.2 FASE N° 1.2.3	7.1.2 - Fornitura di opere in ferro in 7.2.4.1 - Fornitura a piè d'opera di carpenteria m	Area Lavorativa: Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	AUTOGRU	
Rischi per la sicurezza:	Ribaltamento del mezzo per errato posizionamento Investimento da parte del mezzo. Caduta di materiali dovuta ad errori di imbracatura o di manovra Danni provocati da rumore e da vibrazioni Contatto con cavi o tubazioni aeree Contatto con parti meccaniche in movimento	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, casco, imbracatura di sicurezza	
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none">- Tutti gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore ai 200 kg sono soggetti a omologazione ISPESL.- Il datore di lavoro o chi per esso deve effettuare la verifica trimestrale delle funi e delle catene degli organi di sollevamento.- Gli apparecchi di sollevamento non manuali con portata superiore a 200 kg devono essere sottoposti a verifica annuale da parte degli Ispettori delle USL (ex ENPI) locali.- L'ISPESL assieme al libretto di omologazione rilascia una targhetta di immatricolazione che deve essere apposta, a cura del proprietario, sulla macchina in posizione ben visibile.- Per gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, immessi sul mercato con la marcatura CE, il datore di lavoro è tenuto alla sola trasmissione all'ISPESL, all'atto dell'acquisto, della dichiarazione di conformità o CE redatta dal costruttore (D.Lgs. 17/2010).- Nel caso la gru sia comandata mediante radiocomando è necessario che questo sia conforme a quanto previsto dal D.Lgs.81/08, che ne norma la costruzione, l'installazione e l'uso. Al momento dell'acquisto di questo dispositivo è bene verificare che sia omologato dall'ISPESL, quindi provvisto di targhetta riportante il numero e fornito di libretto di istruzione tecnica, da tenere sempre in cantiere.- L'alimentazione della gru dovrà avvenire tramite cavo di alimentazione flessibile multipolare; la gru dovrà essere dotata di interruttore generale ed interruttore differenziale ubicati sul quadro elettrico, tutte le apparecchiature elettriche dovranno essere conformi alle norme C.E.I.- I componenti dell'impianto elettrico devono presentare un grado di protezione minimo IP 44, anche se è comunque consigliabile, quando si operi in ambienti soggetti a getti d'acqua, adottare un grado di protezione di almeno IP 55.- Si ricorda infine che tutte le prese e le spine devono essere conformi a quanto previsto dalla norma C.E.I. 23-12.- Occorre verificare le distanze da linee elettriche in tensione in modo che la gru durante il suo utilizzo non possa mai arrivare a meno di 5 m da queste, sia con la struttura che con il carico. Quando ciò non sia tecnicamente possibile si dovranno prendere le opportune precauzioni, previo avviso all'ente gestore delle linee elettriche.- Devono inoltre essere installati i seguenti dispositivi di sicurezza:<ul style="list-style-type: none">- arresto automatico della gru e del carico in caso di interruzione dell'energia elettrica anche su una sola fase;- dispositivo di frenatura per il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo;- dispositivi acustici di segnalazione del moto e di illuminazione del campo di manovra ;- funzionamento del motore innestato anche durante la discesa del carico.- La gru non deve mai essere utilizzata per:<ul style="list-style-type: none">portate superiori a quelle previste dal libretto di omologazione;stradicare alberi, pali o massi o qualsiasi altra opera interrata;strappare casseforme di getti importanti;trasportare persone anche per brevi tratti.- La forza deve essere utilizzata solo per operazioni di scarico degli autocarri di	

Scheda n°23	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ008
	<p>approvvigionamento, e comunque senza mai superare con il carico altezze da terra superiori a 2 m. Per il sollevamento di materiali minuti si devono obbligatoriamente utilizzare cassoni metallici o dispositivi equivalenti tali da impedire la caduta del carico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso in cui il vento superi i 45 km/h, si devono interrompere le operazioni e provvedere all'ancoraggio supplementare della gru ed allo sbloccaggio del braccio lasciandolo così libero di ruotare. - Tutte le macchine idevono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010). <p>Prima dell'Uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -verificare l'eventuale presenza di strutture fisse o di linee elettriche aeree che possano interferire con la rotazione del braccio -controllare la stabilità della base d'appoggio -nel caso di gru a base rotante, verificare la regolare applicazione della protezione sul perimetro del carro di base -verificare la chiusura dello sportello del quadro -nel caso di gru traslante su rotaie, verificare che le vie di corsa siano libere e sbloccare gli ancoraggi alle rotaie -verificare l'efficienza di tutti i fine corsa elettrici e meccanici -verificare il corretto funzionamento della pulsantiera -verificare il corretto avvolgersi della fune di sollevamento sul tamburo e le sue condizioni -verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza <p>Durante l'Uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -manovrare la gru da una postazione sicura o dalla cabina -avvisare con le segnalazioni acustiche l'inizio delle manovre -attenersi alle portate indicate dai cartelli -eseguire con gradualità le manovre -durante lo spostamento dei carichi evitare, possibilmente, di passare sulle aree di lavoro e di transito -non eseguire il sollevamento di materiale male imbracato o accatastato scorrettamente nei contenitori -nel caso di possibile interferenza con altre gru limitrofe, attenersi alle disposizioni ricevute <p>Dopo l'Uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> segnalare tempestivamente qualsiasi eventuale anomalia di funzionamento -rialzare il gancio ed avvicinarlo alla torre -scollegare elettricamente la gru 	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI	
Allegato		



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°24	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ017
FASE N° 1.2.1	21.5.12 - Capriate con travi in legno lamellare	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.6	21.5.5 - Travi rustiche o squadrate uso Trieste i	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.7	21.5.7 - Travi in legno lamellare per grossa	Area Lavorativa:
FASE N° 1.2.8	21.5.14 - Tavole di abete di spessore 20-25 mm, fo	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none">- punture, tagli, abrasioni- elettrici- rumore- scivolamenti, cadute a livello- caduta di materiale dall'alto	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none">- guanti- calzature di sicurezza- casco- cuffie o tappi auricolari- occhiali	
Prescrizioni esecutive:	<p>- Gli utensili elettrici portatili devono essere alimentati a bassa tensione: un impianto elettrico è ritenuto a bassa tensione quando la tensione è uguale o minore a 400 volt efficaci per corrente alternata e a 600 volt per corrente continua .</p> <p>- Gli utensili elettrici devono disporre di un isolamento supplementare che viene definito doppio isolamento: esso è riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato ed è accompagnato dal marchio del laboratorio che ne attesta l'idoneità (ad esempio IMQ).</p> <p>- Le prese e le spine di corrente devono essere conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12, del tipo CEE-17 di colore blu (220 V), verde (50 V) o viola (24 V).</p> <p>- Si ricorda che se l'alimentazione degli utensili, che operano all'aperto o in luoghi molto umidi, è fornita da una rete a bassa tensione attraverso un trasformatore, questo deve avere l'avvolgimento primario separato ed isolato perfettamente dall'avvolgimento secondario.</p> <p>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).</p> <p>Prima dell'uso: verificare la presenza e la funzionalità delle protezioni verificare la pulizia dell'area circostante verificare la pulizia della superficie della zona di lavoro verificare l'integrità dei collegamenti elettrici verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra verificare la corretta disposizione del cavo di alimentazione</p> <p>Durante l'uso: afferrare saldamente l'utensile non abbandonare l'utensile ancora in moto indossare i dispositivi di protezione individuale</p> <p>Dopo l'uso: lasciare il banco ed il luogo di lavoro libero da materiali lasciare la zona circostante pulita verificare l'efficienza delle protezioni e segnalare le eventuali anomalie di funzionamento</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, NORME CEI	
Allegato		

Scheda n°25	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ022
FASE N° 1.2.14	21.2.3 - Muratura di mattoni pieni e malta avente	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	BETONIERA A BICCHIERE		
Rischi per la sicurezza:	Urti, Colpi, Impatti, Scivolamenti, Cadute, Elettrocuzione Errata manovra dell'operatore Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Caduta di materiale dall'alto Getti, schizzi Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - maschere respiratorie - indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la presenza ed efficienza delle protezioni: alla tazza, alla corona, agli organi di trasmissione, agli organi di manovra verificare l'efficienza dei dispositivi d'arresto d'emergenza verificare la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di manovra (tettoia) verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra per la parte visibile ed il corretto funzionamento degli interruttori e dispositivi elettrici di alimentazione e manovra DURANTE L'USO: è vietato manomettere le protezioni è vietato eseguire operazioni di lubrificazione, pulizia, manutenzione o riparazione sugli organi in movimento nelle betoniere a caricamento automatico accertarsi del fermo macchina prima di eseguire interventi sui sistemi di caricamento o nei pressi di questi nelle betoniere a caricamento manuale le operazioni di carico non devono comportare la movimentazione di carichi troppo pesanti e/o in condizioni disagiate. Utilizzare quindi le opportune attrezzature manuali quali pale o secchi DOPO L'USO: assicurarsi di aver tolto tensione ai singoli comandi ed all'interruttore generale di alimentazione al quadro lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso e l'eventuale lubrificazione ricontrollare la presenza e l'efficienza di tutti i dispositivi di protezione (alla ripresa del lavoro la macchina potrebbe essere riutilizzata da altra persona).		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			



**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato
SCHEDE DI SICUREZZA**

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°26	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ033
FASE N° 1.2.8	21.5.14 - Tavole di abete di spessore 20-25 mm, fo	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.2.9	21.5.19 - Posa in opera di tegole di qualsiasi tip	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.2.10	21.5.20.2 - Fornitura di tegole occorrenti nuove-te	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	SEGA CIRCOLARE		
Rischi per la sicurezza:	Urti, colpi, impatti, compressioni, schegge Rifiuto del pezzo con proiezione dello stesso Proiezione del disco o di parti di esso Proiezione di trucioli Contatti accidentali con organi di trasmissione del moto (cinghie e pulegge)		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, dispositivi otoprotettori, occhiali		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Gli utensili elettrici portatili devono essere alimentati a bassa tensione: un impianto elettrico è ritenuto a bassa tensione quando la tensione è uguale o minore a 400 volt efficaci per corrente alternata e a 600 volt per corrente continua. - Gli utensili elettrici devono disporre di un isolamento supplementare che viene definito doppio isolamento: esso è riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato ed è accompagnato dal marchio del laboratorio che ne attesta l'idoneità (ad esempio IMQ). - Le prese e le spine di corrente devono essere conformi alle norme CEI, di colore blu (220 V), verde (50 V) o viola (24 V). - Si ricorda che se l'alimentazione degli utensili, che operano all'aperto o in luoghi molto umidi, è fornita da una rete a bassa tensione attraverso un trasformatore, questo deve avere l'avvolgimento primario separato ed isolato perfettamente dall'avvolgimento secondario. - Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010). PRIMA DELL'USO: verificare la presenza ed efficienza della cuffia di protezione registrabile o a caduta libera sul banco di lavoro in modo tale che risulti libera la sola parte attiva del disco necessaria per effettuare la lavorazione verificare la presenza ed efficienza del coltello divisore in acciaio posto dietro la lama e registrato a non più di 3 mm. dalla dentatura del disco (il suo scopo è quello di tenere aperto il taglio, quando si taglia legname per lungo, al fine di evitare il possibile rifiuto del pezzo o l'eccessivo attrito delle parti tagliate contro le facciate del disco) verificare la presenza e l'efficienza degli schermi ai due lati del disco nella parte sottostante il banco di lavoro, in modo tale che sia evitato il contatto di tale parte di lama per azioni accidentali (come ad esempio potrebbe accadere durante l'azionamento dell'interruttore di manovra) verificare la presenza ed efficienza degli spingitoi di legno per aiutarsi nel taglio di piccoli pezzi (se ben conformati ed utilizzati evitano di portare le mani troppo vicino al disco o comunque sulla sua traiettoria) verificare la stabilità della macchina (le vibrazioni eccessive possono provocare lo sbandamento del pezzo in lavorazione o delle mani che trattengono il pezzo) verificare la pulizia dell'area circostante la macchina, in particolare di quella corrispondente al posto di lavoro (eventuale materiale depositato può provocare inciampi o scivolamenti) verificare la pulizia della superficie del banco di lavoro (eventuale materiale depositato può costituire intralcio durante l'uso e distrarre l'addetto dall'operazione di taglio) verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di terra dei fusibili e delle coperture delle parti sotto tensione (scatole morsettiere - interruttori) verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra verificare la disposizione del cavo d'alimentazione (non deve intralciare le manovre, non deve essere soggetto ad urti o danneggiamenti con il materiale lavorato o da lavorare, non deve intralciare i passaggi)		
	DURANTE L'USO:		



*Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato*
SCHEDE DI SICUREZZA

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°26	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ033
	<p>registrare la cuffia di protezione in modo tale che l'imbocco venga a sfiorare il pezzo in lavorazione o verificare che sia libera di alzarsi al passaggio del pezzo in lavorazione e di abbassarsi sul banco di lavoro, per quelle basculanti per tagli di piccoli pezzi e, comunque, per quei tagli in cui le mani si verrebbero a trovare in prossimità del disco o sulla sua traiettoria, è indispensabile utilizzare spingitoi non distrarsi: il taglio di un pezzo dura pochi secondi, le mani servono tutta la vita normalmente la cuffia di protezione è anche un idoneo dispositivo atto a trattenere le schegge usare gli occhiali, se nella lavorazione specifica la cuffia di protezione risultasse insufficiente a trattenere le schegge DOPO L'USO: ricordate, che dopo di voi, la macchina potrebbe essere utilizzata da altra persona e che quindi deve essere lasciata in perfetta efficienza lasciare il banco di lavoro libero da materiali lasciare la zona circostante pulita con particolare riferimento a quella corrispondente al posto di lavoro verificare l'efficienza delle protezioni segnalare le eventuali anomalie al responsabile del cantiere</p>	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI	
Allegato		



*Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato*
SCHEDE DI SICUREZZA

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°27	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ057
FASE N° 1.1.5	21.1.1 - Taglio a sezione obbligata di muratura d	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	MARTELLO DEMOLITORE		
Rischi per la sicurezza:	Rumore, vibrazioni Urti, colpi, impatti, compressioni in particolare agli arti inferiori e superiori Polveri Elettrocuzione (martello elettrico)		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, dispositivi otoprotettori, occhiali, mascherina, elmetto		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la presenza e l'efficienza della cuffia antirumore verificare l'efficienza del dispositivo di comando controllare le connessioni tra tubi di alimentazione ed utensile segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato DURANTE L'USO: impugnare saldamente l'utensile eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata utilizzare il martello senza forzature evitare turni di lavoro prolungati e continui interrompere l'afflusso dell'aria nelle pause di lavoro e scaricare la tubazione segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti DOPO L'USO: disattivare il compressore e scaricare il serbatoio dell'aria scollegare i tubi di alimentazione dell'aria controllare l'integrità dei tubi di adduzione dell'aria Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			



*Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato*
SCHEDE DI SICUREZZA

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°28	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ063
FASE N° 1.2.15	21.7.2 - Perforazione a rotazione, eseguita sia o	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	CAROTATRICE PER MURATURE	
Rischi per la sicurezza:	Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni Vibrazioni, rumore Scivolamenti, cadute Elettrocuzione	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, elmetto, occhiali protettivi, otoprotettori	
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: posizionare saldamente la macchina verificare il funzionamento dei comandi controllare l'integrità dei cavi e delle spine d'alimentazione fissare efficacemente l'alimentazione idrica per raffreddamento fresa (salvo che l'utensile sia specifico per lavori a secco) controllare la tenuta stagna della scocca esterna al motore elettrico ingrassare la cremagliera di scorrimento carrello DURANTE L'USO: controllare costantemente il regolare funzionamento segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose non intralciare i passaggi con il cavo d'alimentazione (collocarli aerei) scollegare le alimentazioni nelle pause di lavoro DOPO L'USO: scollegare l'alimentazione elettrica e idrica eseguire il controllo generale della macchina eseguire la manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Allegato		



*Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di .
S. Stanislao Kostka
presso il cantiere di Piazza del Noviziato*
SCHEDE DI SICUREZZA

Rev. 00
del 25/03/16

Scheda n°29	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ071
FASE N° 1.2.14	21.2.3 - Muratura di mattoni pieni e malta avente	Area Lavorativa:
Descrizione macchina:	PONTEGGIO TUBOLARE	
Rischi per la sicurezza:	Caduta di materiale o di personale dall'alto. Lesioni di vario genere alle mani (abrasioni, tagli, contusioni, ecc.) durante il montaggio. Lesioni alle mani dovute a schegge di legno. Caduta di elementi del ponteggio provocata dallo sfilamento degli stessi.	
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco Scarpe sicurezza con suola imperforabile Guanti Otoprotettori Mascherine antipolvere Occhiali protettivi	
Prescrizioni esecutive:	Sospendere le attività in caso di vento forte Controllare la stabilità del terreno su cui si realizza il montaggio del ponteggio Montaggio del ponteggio riservato solo al personale addestrato Utilizzare dispositivi di protezione individuale Devono essere predisposte idonee opere provvisorie per i lavori che si eseguono oltre i 2 m di altezza Il ponteggio deve essere realizzato secondo le indicazioni contenute negli schemi di montaggio del fabbricante Il ponteggio deve essere opportunamente controventato sia in senso longitudinale che trasversale (secondo relazione tecnica) Le interruzioni di stilata del ponteggio devono rispondere agli schemi allegati alla copia di autorizzazione L'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica di base (basetta) Il ponteggio deve essere ancorato a parti stabili dell'edificio Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiè alta almeno cm 20 Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50	
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
Allegato		

Scheda n°30	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ097
FASE N° 1.2.12	15.4.11.3 - Fornitura e collocazione di grondaia del	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.2.13	15.4.14.6 - Fornitura e collocazione di tubi in PVC	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	TRABATTELLO		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta dall'alto. - Crollo del trabattello. - Caduta di personale e/o materiale dall'alto. - Incidenti dovuti al montaggio del trabattello in presenza di traffico (o su marciapiede) senza opportuna segnaletica di sicurezza. 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Tuta protettiva - Scarpe di sicurezza - Casco - Guanti 		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare la portata massima e le condizioni di impiego del mezzo. - Verificare la presenza delle protezioni (parapetto regolamentare, fermapiede). - Controllare il corretto posizionamento degli stabilizzatori. - Predisporre idonei segnaletica. - Non spostare il trabattello con personale o materiali sul piano di lavoro. - Rispettare tutte le istruzioni di uso e manutenzione previste dal costruttore. - Verificare la totale assenza di personale non autorizzato nell'area interessata dai lavori. - Rispettare quanto prescritto nel libretto di uso e manutenzione del trabattello 		
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08		
Allegato			

Scheda n°31	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ099
FASE N° 1.1.1	21.1.21 - Scomposizione di manto di tegole di	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	ARGANO ELETTRICO		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione. - Caduta dall'alto di materiale per errata imbracatura o sfilacciamento del carico. - Lesioni dovute alla caduta di materiale minuto impropriamente sollevato. - Caduta dall'alto del personale addetto. 		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"> - Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione. - Scarpe di sicurezza - Occhiali a tenuta. - Guanti - Casco 		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"> - Ancorare saldamente l'argano su un solaio sovrastante, ad elementi solidi della costruzione o del ponteggio mediante punzoni a reazione, staffe annegate nel getto. - Il grado di protezione del motore dell'argano e degli accessori deve essere non inferiore ad IP44 (Norme CEI). - Usare le normali cautele durante l'uso degli utensili <p>Avere attenzione ai seguenti adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Denuncia da parte del datore di lavoro dell'installazione dell'apparecchio di sollevamento di portata superiore a 200 Kg all'Ispesl competente per territorio prima della sua messa in servizio (DM 12/09/59 art.7). - Verifica periodica annuale per apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg a cura del Presidio Multizonale di Prevenzione (DM 12/09/59 artt. 11 e 12). - Verifica trimestrale da parte del datore di lavoro delle funi e delle catene e relativa annotazione sul libretto dell'apparecchio o su fogli appositi. 		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI		
Allegato	